



**Incontri e memoria**  
di Tino Bino

## **I quattro diari inediti di Nella Berther**

È un piacere ricevere il nuovo numero della rivista «Civiltà Bresciana», riapparsa nel lavoro della Fondazione di don Antonio Fappani per merito del nuovo Cda. Un piacere doppio, per le scoperte nelle radici profonde del pensiero e della umanità bresciana e per quel recupero delle biografie che è l'anticorpo contro la cesura del covid 19. Il numero in uscita contiene moltissimi spunti di interesse, fra cui attualissimo il racconto di Maria Paola Pasini «In villeggiatura alle porte della città: Brescia e la "sua" montagna nel secondo dopoguerra». E poi, fra le ricerche, il fascicolo dedica un intenso lavoro alle «carte» di Nella Berther, parte del fondo depositato in Cattolica. Sono poesie, frammenti di scrittura, racconti e soprattutto quattro diari inediti, che, secondo Paola Napolitano, svelano l'identità intima, ancora poco scandagliata di una delle scrittrici e delle donne di maggiore personalità del primo dopoguerra bresciano. Nella Berther (1913-1972) docente - mito per generazioni di bresciani, emanava il fascino di una autorevole intelligenza. Scrisse un bel romanzo e una raccolta di poesie «dolcezza breve che resta a renderti lieve il cammino».

**CIVILTÀ BRESCIANA**

nuova serie  
anno III (2020), n. 1



**fc**  
fondazione civiltà bresciana onlus